



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il

10 NOV 2014 e vi resterà 15 giorni consecutivi

fino al 25 NOV 2014

Li 10 NOV 2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

C O P I A
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **24** del **23 ottobre 2014**

OGGETTO: Anticipazione punto 3 dell'ordine del giorno.

Addì **23 ottobre 2014**, alle ore 09,15, col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Geom. Carlo NARDULLI. Svolge le funzioni di Segretario il dott. Giovanni Sicuro, Vicesegretario comunale.

☒ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☐ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P			
Annibale CASSANO	Consigliere	P	Giovanni PRENNA	Consigliere	P
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	P	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere	A
Agostino DE BELLIS	Consigliere	P	Walter ROCHIRA	Consigliere	P
Marisa DESCRIVO	Consigliere	P	Leonardo RUBINO	Consigliere	P
Stefano IGNAZZI	Consigliere	A	Cosimo SCARATI	Consigliere	A
Rocco Vito LORETO	Consigliere	P	Tommaso TRIA	Consigliere	P
Carlo NARDULLI	Consigliere	P	Carmela TROVISI	Consigliere	P
Vito PERRONE	Consigliere	P	Girolama Simonetta TUCCI	Consigliere	P

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 03

All'appello nominale, disposto dal Presidente ed a cura del Vicesegretario, che assiste alla seduta, risultano presenti 14 consiglieri.

Sono assenti i consiglieri Ignazzi, Rochira G. e Scarati.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Chiede la parola il cons. Loreto che propone l'anticipazione della discussione del punto 3 dell'odierno ordine del giorno: *"Concessione in uso gratuito di una porzione di area cimiteriale per sarcofago Padre Mario Cisternino. Determinazioni"*.

Segue la discussione sulla proposta di anticipazione, giusto allegato resoconto per stenotipia a cui si rimanda per *relationem*

.....*omissis*.....

Durante tale discussione sopraggiungono i cons. Rochira G. e Scarati.
Presenti n. 16 consiglieri.

Il Presidente, quindi, pone ai voti la proposta di anticipazione della discussione del punto 3 dell'odierno ordine del giorno.

Al termine della votazione, resa per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti, dichiara accolta la proposta con il voto unanime e favorevole dei presenti.

Dispone, quindi, che si proceda alla discussione del 3° punto all'o.d.g.

COMUNE DI CASTELLANETA
Consiglio Comunale del 23 Ottobre 2014
Convocazione ore 09:00 - Inizio ore 09:10

PRESIDENTE – Carlo NARDULLI

Buongiorno a tutti. Procediamo per l'appello

SINDACO	Presenti	Assenti			
Giovanni GUGLIOTTI	X				
Elenco Consiglieri	Presenti	Assenti	Elenco Consiglieri	Presenti	Assenti
Annibale CASSANO	X		Giovanni PRENNA	X	
Agostino DE BELLIS	X		Giuseppe F. ROCHIRA		X
Michele D'AMBROSIO	X		Walter ROCHIRA	X	
Marisa in Natile DESCRIVO	X		Leonardo RUBINO	X	
Stefano IGNAZZI		X	Cosimo SCARATI		X
Rocco V. LORETO	X		Tommaso TRIA	X	
Carlo NARDULLI	X		Carmela TROVISI	X	
Vito PERRONE	X		Simonetta G. TUCCI	X	
Presenti 14					
Assenti 3					

PRESIDENTE

Grazie Segretario Generale. Passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Chiedo la parola, perché volevo fare una proposta e scopro anche la proposta, nel senso che, chiedo l'anticipazione di questo punto, perché riteniamo che sia meritevole di un maggiore approfondimento ed arricchimento. Per evitare di fare una discussione quasi fredda, asettica, su un punto che, invece, dovrebbe coinvolgere tutta la popolazione. Perché è un punto di eccezionale importanza. E dico questo, perché ho diretta esperienza di quello che Padre Mario Cisternino ha fatto nella sua vita. Avendo presentato anche il suo libro, nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria, diversi e diversi anni fa, quando lui è rientrato in Castellaneta. E avendo avuto esperienza diretta ed indiretta, proprio sul suo lavoro.

Per cui, su quel terzo punto, io intento fare una proposta di arricchimento, fermo restando che il voto favorevole per la concessione del suolo, è scontatissimo. Ma, ritengo, che l'atto deliberativo debba essere irrobustito e potenziato notevolmente. Perché a me

sembra estremamente asettico. E quindi, sembrerebbe quasi, che l'argomento sia di routine.

Allora, voglio fare questa proposta, anche per un altro motivo. Noi non intendiamo adesso procedere su risposte ad interrogazioni che noi abbiamo fatto chissà quanti mesi fa, e forse anni.

Il Presidente aveva preso un impegno formale il 30 aprile 2013 - 2013 - quindi, quasi un anno e mezzo fa, anzi un anno e mezzo fa. Cioè, aveva preso l'impegno di mettere in cartelle le risposte, la bozza delle risposte per consentire ai Consiglieri interroganti di venire qui, non con un tir, con tutte le carte appresso, per tutte le interrogazioni inevase, ma per venire qui già pronti per l'eventuale replica. Prima questione.

In subordine, avevamo anche detto, che si poteva addirittura mettere all'ordine del giorno: "risposte all'interrogazione nr tot", oppure "del (...)". Cioè, una cosa che consentiva ai Consiglieri Comunali di poter venire qui preparati sull'argomento.

Ora, tutto questo, a distanza di anni, nonostante diversi e diversi impegni sia del Sindaco e sia del Presidente del Consiglio Comunale, a tutt'oggi non si verifica.

Per cui, che senso ha fare una cosa del genere? Che senso ha rispondere ad un'interrogazione per la quale i nostri ricordi, i ricordi degli interroganti sono sfuocati, per un aspetto. E non abbiamo, poi, la documentazione per l'eventuale replica.

Quindi, io chiedo l'anticipazione del punto, perché noi non intendiamo partecipare, fino a quando non si rispetteranno gli impegni che voi stessi avete preso. Che voi stessi avete preso.

Ripeto, il Consiglio Comunale del 30 aprile 2013 vede l'impegno del Presidente, ma per l'ennesima volta, quella è stata l'ultima volta. Il Sindaco lo ha fatto un'infinità di altre volte questo impegno, lo ha manifestato al Consiglio Comunale. Noi verifichiamo, a tutt'oggi, che questo impegno, sia del Presidente che del Sindaco, non viene rispettato.

Per cui, abbiamo deciso di dire "basta!" a questo, per cui se le interrogazioni non meritano risposte, non ci risponderete, ci rivolgeremo in altre sedi istituzionali per poter avere risposte a un nostro diritto. Diritto sancito dalle leggi e dai regolamenti.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Sindaco.

SINDACO - Giovanni GUGLIOTTI

Rispetto alla delibera di concessione dell'area al nostro compianto Padre Mario Cisternino, mi fa piacere apprendere che ci sarà il voto unanime di tutto il Consiglio Comunale e discuteremo poi, un po' di tutto quello che è successo, perché la delibera, sostanzialmente, è un atto più tecnico, nel senso che il Consiglio Comunale sta concedendo quest'area. Una discussione un po' più articolata me la sarei aspettata anche da parte dell'opposizione, perché noi abbiamo fatto passare questo atto in Commissione. Dove c'era la possibilità di arricchirlo e quanto altro.

Fermo restando che, non vedo proprio la necessità di...

Voci in aula

SINDACO

In Commissione è andato l'atto. In Commissione urbanistica. Quinta Commissione, assetto del territorio, il 4 agosto e lì c'era la possibilità di arricchire l'atto. Fermo

restando, lo dico perché non credo che sia il caso di dividersi su questo, che io ho delegato l'Assessore Angelillo. Ho da fare una mia premessa su Padre Mario, non come Sindaco, ma come amico di famiglia, per la mia esperienza. Ma ne parliamo poi nel punto.

L'Assessore Angelillo, che con Padre Mario ha collaborato, anche ad una serie di progetti con la Curia e con la Diocesi, ha preparato una voluminosa relazione, perché noi pensiamo così come voi, che è indispensabile ampliare quanto più possibile, anche per chi non conosceva Padre Mario, dare anche a tutti questi la possibilità di conoscerlo e motivare anche meglio questo atto.

Ripeto, ci saremmo aspettati che in Commissione, fosse avvenuto tutto questo.

Chiudendo su Padre Mario, non vedo nessun problema ad anticipare il terzo punto. Poi, sentiamo il resto della maggioranza, ma non credo che ci saranno affatto problemi. Andiamo alle interrogazioni.

È diventato quasi un ritornello che un po' sta stancando: "chissà quante interrogazioni". In realtà, di interrogazioni vecchie, datate, di anni, io non ne ho qui, in evidenza, fermo restando che c'è sempre la famosa distinzione tra interrogazioni a risposta scritta, che con il Consiglio non c'entrano assolutamente niente. Ma io in Consiglio ho risposto alla stragrande maggioranza delle interrogazioni che l'opposizione ha posto.

E non regge, lo dico in un momento forse di massima collaborazione con l'opposizione, visto che stiamo condividendo dei percorsi nell'interesse della collettività. Attenzione, non c'è nessun fatto segreto, faccio riferimento ad alcune delibere, PIP, PEEP, nella prossima porteremo il diritto di superficie. Stiamo condividendo un percorso.

Ora, io oggi, lo dico al Senatore, con il quale un attimo ci siamo più confrontando in questo periodo, di interrogazioni datate io non ne ho qui, in evidenza. Se ci sono, ci fermiamo un attimo, le vediamo, alla prossima rispondo. Ma io oggi ho preparato, così come ci eravamo messi d'accordo, quindi sfuocati quanto sia, sono ricordi del 6 settembre, di un mese fa, ho portato le risposte a tutte le interrogazioni che sono state presentate nel Consiglio Comunale precedente. Quindi, stiamo parlando di un mese.

Ora, non credo che ci voglia chissà quale sforzo mnemonico da parte dei Consiglieri di opposizione, non credo che ci sia bisogno di valige di documenti. Qui stanno tutte le interrogazioni che hanno presentato il 6 settembre, ultimo Consiglio Comunale.

Le ho qua, in elenco.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Cosa costava a lei e al Presidente del Consiglio Comunale mettere in cartella le risposte, oppure perlomeno un'indicazione?

SINDACO

Le rispose, l'ultima volta, almeno che io ricordi, se poi ho sbagliato, chiedo scusa, ma io ricordo che l'ultima volta, ne abbiamo parlato altre volte, ma l'ultima volta prendemmo l'impegno di fare il famoso question time, infatti oggi abbiamo il punto su Padre Mario Cisternino e ci siamo limitati alle interrogazioni, perché non si potesse dire: "guardate, sfuggono". Allora, oggi ci stiamo concentrando sulle interrogazioni, oltre che sul punto relativo a Padre Mario.

Se le interrogazioni sono quelle del Consiglio precedente, va bene, scriveremo questa cosa.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Ma lo apprendiamo adesso, che sono quelle...

SINDACO

Lo dicemmo durante l'ultimo Consiglio. Io dissi: "ogni volta, così non creiamo arretrato" e sfuggiamo anche a questo luogo comune "chissà quante interrogazioni" che io qui non vedo. Quindi, se ci vogliamo fermare, visto che ci stiamo confrontando, ci fermiamo un attimo, perché ci sono molte risposte, a cui ho risposto in Consiglio, però poi c'è anche la richiesta della risposta scritta, che è un altro discorso.

Ora, io qui ho le risposte al precedente Consiglio Comunale. Fermo restando che, alcune di queste, se non la maggior parte, ad alcune di queste se non alla maggior parte, io risponderò a braccio. Poi, vogliamo creare il caso? Creiamolo.

Qui, nella cartellina, non si è mai messo niente, negli ultimi trent'anni. Poi dirà il buon De Bellis: "non parliamo del passato". Io, invece, parlo del passato.

Non si è mai utilizzato questo sistema. Volete che lo utilizziamo? Lo utilizziamo pure, ma è inutile nel momento in cui io rispondo al Consiglio successivo, rispetto alle interrogazioni presentate al Consiglio precedente. Sto sbagliando qualcosa?

Poi, se voi oggi volete...

Consigliere Rocco Vito LORETO

Sindaco, continua a dire una cosa non vera.

SINDACO

Cioè?

Consigliere Rocco Vito LORETO

Nel passato non è giusto dire che non si è mai messa in atto questa procedura. Perché, se lei va a vedere tutte le deliberazioni e tutti i Consigli Comunali, nessuno escluso, degli anni '90, vedrà che c'è: "risposta all'interrogazione" sempre del Consiglio precedente. Praticamente, era una prassi consolidata. Quindi, non può dire che nel passato non si è mai fatto così. Si faceva così. Da Nicolotti in poi non si è più fatto. Questa è la verità storica. Perché l'ufficio Segreteria sta qui, a pochi passi, a pochi metri. Basta andare a prendere i faldoni e i registri rilegati delle interrogazioni degli anni '90 e lei potrà vedere che quello che sto dicendo io, è la pura sacrosanta verità. E che non è giusto continuare a dire, come lei dice, che nel passato questa procedura non si è mai seguita. Invece, era questa.

SINDACO

Almeno per quello che è a mia conoscenza, perché io negli anni '90 non è che praticassi...

Consigliere Rocco Vito LORETO

Si documenti sugli anni '90 e vedrà che il regolamento era pedissequamente rispettato.

SINDACO

Posso dire alla Segreteria di scrivere, dalla prossima volta, nella convocazione: "risposte alle interrogazioni presentate nel Consiglio precedente".

Però, ripeto, oggi se vogliamo anticipare il punto, tutti d'accordo, fermo restando che

chiediamo al resto della maggioranza.

Ma, le interrogazioni, le risposte alle interrogazioni, se volete procediamo, se non volete, non procediamo. Ma io voglio che resti a stenotipia, e che soprattutto i cittadini sappiano, che io rispetto a tutte le interrogazioni, credo tutte le interrogazioni, presentate durante il Consiglio precedente, ho qui tutte le risposte pronte. E non credo che, lasciamo da parte gli anni '90 perché mi mancano, proprio non frequentavo questi uffici, ma negli ultimi anni sicuramente non c'è mai stato che, dopo un mese, al Consiglio dopo già c'erano pronte tutte le risposte del Consiglio precedente.

Quindi, questo voglio che resti in evidenza. Poi, decidete voi cosa volete fare.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Voci in aula

SINDACO

Sulle risposte scritte, ve lo ridico Consigliere, ci dobbiamo mettere d'accordo. Perché voi o mi presentate l'interrogazione in Consiglio...

Consigliere Rocco Vito LORETO

La si può chiedere sia oralmente sia per iscritto.

SINDACO

Sì. Però, io per iscritto non rispondo, perché lei si va a prendere la stenotipia e ha già la risposta scritta. Perché io non è che posso fare il doppio lavoro.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Se uno, come me nel caso, non ottiene né risposta orale e né risposta scritta.

SINDACO

Non è vero. E sto spiegando che oggi, non voglio partire, soprattutto in questo Consiglio, che doveva esserci un po' più di pacificazione, anche dato il tema del terzo punto che stiamo portando al primo.

Oggi sto rispondendo, a distanza di un mese, a tutte le interrogazioni. Alcune delle quali sono state presentate anche con richiesta di risposta scritta, a cui io non risponderò per iscritto. Perché oggi sto dando risposta con stenotipia. Non perché mi spaventa, perché stanno qua, non è che sfuggo alla risposta.

Però, questa cosa di avere per forza la doppia risposta, significa far fare due volte all'ufficio lo stesso lavoro.

Allora, se l'interrogazione è a risposta scritta, che segue un suo canale, l'ufficio si metterà insieme al Sindaco e lavoreremo su quello. Se do una risposta in Consiglio e magari la do a braccio, al Consigliere non è cambiato niente, perché ha comunque la sua stenotipia e ha la risposta del Sindaco in scripta manent, in maniera formale, evidente e quanto altro.

Voci in aula

SINDACO

Ora vediamo quali sono questi casi. Ci fermiamo un attimo e li esaminiamo.

Sicuramente una risposta in più o una risposta in meno, come il discorso del sigaro che mi spiegava l'altro giorno, non si rifiuta a nessuno.

Su questo, io credo che possiamo andare avanti.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prima di procedere al voto, prego Consigliere Giuseppe Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Questo è un tema a me molto caro, di cui parliamo tutti, ogni volta discuto questa questione delle interrogazioni e delle risposte che, sistematicamente, o non arrivano o non c'è la possibilità di fare le interrogazioni. Ci eravamo detti che, addirittura, avremmo fatto un Consiglio Comunale monotematico al mese sulla questione delle interrogazioni. Uno al mese. Questo è il primo. Ma io non voglio fare polemica con nessuno.

Ora, siccome l'interrogazione essenzialmente sembra che sia una prerogativa all'opposizione, ma in realtà non è così. È una prerogativa anche della maggioranza, che potrebbe fare delle interrogazioni, alle quali è giusto che l'Amministrazione, la Giunta, il Sindaco, diano risposta.

Ora, siccome ad oggi questo criterio delle interrogazioni per ogni Consiglio Comunale, delle risposte previste nel mese successivo, non lo dice Giuseppe Rochira, lo dice il regolamento, che al risposta va fatta entro un mese. Poi, se nel passato qualcuno rispondeva il giorno dopo, rispondeva due anni dopo, o non ha mai risposto, è un'altra questione che a noi, in questo momento, anche se io sto in Consiglio Comunale, ho fatto l'Assessore da tempo, ci interessa poco. Noi dobbiamo decidere quello che dobbiamo fare da oggi in poi, in un clima, come dice il Sindaco, sereno, non di riappacificazione. Perché, per riappacificarsi ci vuole prima la guerra e poi segue la pace.

Ma io credo che guerre noi non ne abbiamo mai fatte, continuiamo a non farne. Anzi, se c'è da collaborare, riusciamo anche a collaborare. Quindi, questo è il tema.

Oggi, mi rendo conto che in questo Consiglio Comunale non c'è quella proposta approvata all'unanimità, di inserire in cartella le risposte delle interrogazioni. Il Sindaco dice che sono le risposte del 6 settembre, secondo me, se sono solo le risposte alle interrogazioni del 6 settembre, si può procedere. Però mi sembra, almeno per quello che mi riguarda, che alcune interrogazioni non ricevano una risposta, oppure alcune risposte sono state date dal Sindaco di questa Amministrazione, dopo un anno. Ne ricordo solo una, la questione delle merendine nella mensa scolastica, mi ha risposto il Sindaco o all'ultimo o al penultimo Consiglio Comunale, ed era un'interrogazione dell'anno scorso.

Tanto per fare un altro esempio, io feci un'interrogazione sulla questione dell'Acquedotto comunale, quindi sui costi di gestione dell'acquedotto comunale, sui costi degli interventi straordinari sappiamo tutti che l'anno scorso è andato in avaria un pozzo artesiano, credo che io non abbia mai ricevuto risposta rispetto a quell'intervento fatto all'epoca e al costo di quell'operazione.

Ora, la proposta che mi sento di fare, è che utilizzando un termine usato dal Sindaco, ma che io non condivido, perché, ripeto, per riappacificarsi ci vuole prima la guerra, procediamo, Senatore, con le risposte oggi, se le risposte sono quelle del 6 settembre, però impegniamoci, in maniera seria, è inutile che ci prendiamo in giro o facciamo il gioco delle tre carte che in un Consiglio Comunale ci sono le interrogazioni, ci sono le risposte e che sarebbe opportuno non dico mettere la risposta nella cartellina, ma perlomeno dice: "il Sindaco risponderà alle interrogazioni del". Se lo facciamo di volta in

volta, va benissimo.

Finiamola questa storia. Ogni volta, o facciamo il Consiglio Comunale monotematico, oppure, in ogni Consiglio dobbiamo mettere interrogazioni e risposte.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Votiamo prima per sua proposta avanzata e dopodiché apriamo il dibattito. Va bene?

Consigliere Leonardo RUBINO

Su questa questione, giusto per chiarimento, per vedere se ci intendiamo.

Consigliere Walter ROCHIRA

Scusate, Presidente, si era fatta una proposta, ci possiamo esprimere sulla proposta di anticipazione e parlare nel merito della proposta dei delibera?

PRESIDENTE

Io volevo prima votare, chiudere. Prego.

Consigliere Walter ROCHIRA

Senatore, una mezzoretta di chiarimenti sulle interrogazioni.

Consigliere Leonardo RUBINO

Qual è il senso della richiesta delle risposte in cartella? A norma di logica e di regolamento, ogni proposta, che è all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, deve essere presente almeno 24 ore prima negli atti.

La richiesta di risposta ha questo senso, di conoscere qual è la risposta, quantomeno per le cose più impegnative e non le interrogazioni o gli interrogativi più semplici, per avere, conoscendo prima, per replicare utilmente, per dare un contributo più concreto.

Ecco perché, secondo me, non è tanto, il Sindaco risponderà, ma è utile avere la risposta, in modo che si fa anche prima in Consiglio, nel procedere alle risposte e alle repliche e controrepliche.

Poi, va bene, le risposte con risposta scritta?

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

Consigliere Walter ROCHIRA

Presidente, o anticipiamo il punto, altrimenti è inutile che stiamo qui a disquisire oltre un'ora sulle interrogazioni. Anticipiamo il punto, altrimenti andiamo via.

Consigliere Leonardo RUBINO

Preferisco le risposte scritte, in modo da non stare in Consiglio.

SINDACO

Ho cercato di spiegare prima, ora lo ripeto. quale fosse la funzione delle risposte, ci arrivavamo da soli, perché il regolamento qualcuno se l'è sfogliato. Quindi, mettiamolo da parte.

Ho detto: se è possibile evitare, non sto parlando delle interrogazioni, che prima di

arrivare in Comune, già stanno pubblicate sul giornale, ed è un altro fatto. Ma non voglio aprire la polemica oggi.

Ho detto: se io rispondo in Consiglio, magari andando a braccio, voi avete una traccia, nel senso che c'è la stenotipia e avete la risposta che vi do al momento, ma che comunque, poi vi ritrovate nella stenotipia.

C'è bisogno di presentare la stessa interrogazione, la presentiamo con richiesta di domanda scritta, che significa, che poi l'ufficio si deve mettere, o io mi devo mettere, scrivere fisicamente e mandarvi la cosa. A cosa serve questo doppio binario, io non l'ho capito.

Voci in aula

SINDACO

Rispetto alle risposte scritte, ho detto prima al Senatore, quindi siamo d'accordo su questo. Allora, se siamo d'accordo su questo, rispetto alle interrogazioni con richiesta di risposta scritta, se vi fermate, ci fermiamo, io non ho difficoltà, mi dite quali sono, perché l'ufficio qualcuna non se la trova, io le voglio azzerare. Non voglio arretrati. Forse, non vi state rendendo conto, che tutte le questioni in sospeso che stanno in questo Comune da anni, incominciando dai bagni pubblici e dal Cimitero, le sto risolvendo.

Allora, ditemi l'elenco delle interrogazioni con risposta scritta, nel giro di pochi giorni io vi rispondo a tutte, darò il mandato agli uffici, così azzeriamo quest'altra pendenza e ce la togliamo.

Consigliere Annibale CASSANO

Scusate, signor Sindaco, c'è una proposta del Senatore Loreto, quella di anticipare il punto. Stiamo facendo un teatrino. Presidente, io me la prendo con lei.

PRESIDENTE

Volevo chiudere il punto.

Consigliere Annibale CASSANO

Ha ragione Walter Rochira, quando dice che è lana caprina. Sta dicendo le stesse cose del Sindaco, non ho capito cosa ha detto il Sindaco. Ma di che stiamo parlando? C'è l'anticipazione? Si fa l'anticipazione del punto. Punto.

PRESIDENTE

Allora, portiamo a votazione la proposta avanzata dal Consigliere Loreto, sull'anticipazione del punto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta della discussione del punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

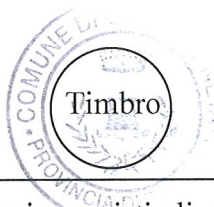
PRESIDENTE

La richiesta di anticipazione della discussione del punto nr 3 all'ordine del giorno viene approvata all'unanimità.

Passiamo alla trattazione del punto nr 3 all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

f.to Carlo NARDULLI



IL VICESEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 10 NOV 2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00. addì 10 NOV 2014

IL VICESEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐

è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____
(Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

- è esecutiva il 20 NOV 2014 perché:

☒ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☐ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

- è composta da n. _____ allegati.

addì _____

IL VICESEGRETARIO

f.to dott. Giovanni SICURO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, li

10 NOV 2014



IL VICESEGRETARIO
Dott. Giovanni SICURO